

COMUNE DI CESENATICO

PROVINCIA DI FORLI' - CESENA



SETTORE: SERVIZI FINANZIARI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI

ESERCIZIO 2009

(art.231 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI - ESERCIZIO 2009

(Articolo 231 del D.Legs. 18.08.2000 n.267)

- 1) Considerazioni preliminari
- 2) Norme e principi contabili applicati nella gestione di Bilancio 2009
- 3) Atti di approvazione di Bilancio di Previsione 2009, successive variazioni ed assestamenti, Piano Esecutivo di Gestione, Stato Attuazione Programmi 2009 e Conto Consuntivo 2008
- 4) Analisi delle entrate correnti
- 5) Spesa corrente
- 6) Bilancio delle risorse, degli investimenti e della spesa in c/capitale
- 7) Gestione di Tesoreria
- 8) Riaccertamento dei residui attivi e passivi
- 9) Analisi dei flussi e degli indici finanziari
- 10) Partecipazioni in Società di capitali
- 11) Patto di Stabilità Interno.
- 12) Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2009
- 13) Considerazioni conclusive

1) Considerazioni preliminari

L'analisi dei dati finanziari consuntivi di esercizio permette di esaminare nel complesso gran parte delle azioni amministrative intraprese nell'anno di riferimento.

La gestione finanziaria 2009, sia nella fase previsionale che in quella attuativa, è stata ovviamente condizionata dalle disposizioni riguardanti l'applicazione del Patto di stabilità interno ma anche dal perdurare di una profonda crisi finanziaria ed economica, con gravi conseguenze sul piano produttivo ed occupazionale .

Nel 2008 le regole del Patto di Stabilità interno erano indirizzate ad una azione di miglioramento in termini di competenza mista dei saldi finanziari tra entrate finali e spese finali medie calcolate nel triennio 2003 – 2005. Ciò aveva comportato nell'ultimo trimestre la dilazione dei termini di pagamento di spese in conto capitale, permettendo quindi il raggiungimento dell'obiettivo con ampio margine, anche in funzione della riscossione di contributi per opere pubbliche, a fine anno.

Per il 2009 è stata invece introdotta la regola della cosiddetta competenza mista, cioè saldi finanziari tra entrate finali e spese finali medie calcolate sulla base delle risultanze 2007 calcolati per competenza nella parte corrente (accertamenti di entrata ed impegni di spesa) e per cassa per la parte in conto capitale (riscossioni e pagamenti). Il metodo sicuramente più flessibile, tende però a sottovalutare l'impegno al contenimento della spesa corrente e ad introdurre calcoli sui tempi di pagamento delle spese di investimento, per rispettare la soglia imposta, rinviando così agli esercizi successivi passività crescenti.

Per far fronte a questa nuova situazione riguardante il Patto di stabilità interno per il 2009 sono state adottate in corso di esercizio le seguenti azioni:

- a) Sospensione del pagamento di spese in conto capitale, a partire dal mese di settembre 2009;
- b) Forte sollecitazione nel versamento di contributi in conto capitale da parte di Regione, Provincia, Anas e Ferrovie dello Stato, in particolare per la realizzazione dell'accesso di Ponente;
- c) Modifica il corso di esercizio dell'obiettivo del Patto con reintroduzione dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali;
- d) Rinvio al 2010 dell'impegno di spese correnti, quali contributi, incarichi, acquisti.

Anche per le spese per il personale dipendente i medesimi valori saranno da evidenziare nel raffronto tra i dati di spesa consuntivi 2008, incrementati anche per effetto di un ulteriore rinnovo contrattuale.

Nel corso del 2009 l'importo dei nuovi mutui assunti (euro 3.943.551,13 con Cassa DD.PP., dopo che la gara fra altri istituti si era conclusa senza offerte, ed euro 1.299.079,71 con Cassa di Risparmio di Cesena spa nell'ambito del programma regionale di edilizia pubblica) è quindi ritornato superiore ai rimborsi (euro 2.219.274,43), quindi con un reale aumento dell'indebitamento netto di circa 3.023 mila euro. Ciò anche usufruendo della minore incidenza degli interessi passivi per effetto del continuo ribasso del tasso Euribor 6 mesi a cui sono indicizzati la maggior parte dei mutui, perdurando la crisi bancaria manifestatasi a fine estate 2008.

Sul piano dei risultati finanziari parziali riscontrati si possono invece sottolineare i seguenti aspetti:

Il risultato della gestione corrente torna a registrare un avanzo di euro 351.069,67, ottenuto anche con un minor ricorso alla destinazione dei proventi per concessioni edilizie alle spese correnti e valore inferiore rispetto al risultato dell'intera competenza che consiste in un attivo finanziario di euro 361.856,77, . Gli scostamenti di Bilancio rispetto alle previsioni assestate per le entrate e le spese della gestione corrente e per il rimborso ordinario dei mutui sono i seguenti:

Titolo entrata	Previsione assestata 2009	Accertamenti 2009	Maggiori o minori entrate
I) Entrate tributarie	11.186.700,00	11.057.609,09	- 129.090,91
II) Trasferimenti correnti	6.380.778,38	6.380.960,70	182,32
III) Entrate extratributarie	6.846.198,77	7.076.793,78	230.595,01
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	1.015.000,00	450.000,00	(pari al 24,2%)
Titolo spesa	Previsione assestata 2009	Impegni 2009	Minori spese
Disavanzo di amministrazione 2008		25.558,71	
I) Spese correnti	22.968.740,01	22.369.460,76	599.279,25
III) Rimborso mutui	2.219.274,43	2.219.274,43	

A fronte di minori entrate (rispetto alle previsioni 2009 assestate) da tributi (in particolare dall'Ici, per effetto di una azione di recupero affidata alla ditta Maggioli meno incisiva rispetto all'esercizio precedente), si recupera con un maggior accertamento da entrate extra tributarie ed in particolare da contravvenzioni, mediante l'affidamento al recupero coattivo di due annualità.

Il quadro comparativo delle riscossioni dell'Ici 2007 – 2009 con ipotesi di minor gettito per esenzione dall'imposta dell'abitazione principale e collegate pertinenze può essere così ipotizzato:

Riscossioni Ici 2007 (al netto di accertamenti quote pregresse e recupero evasione)	9.139.195,09
Riscossioni Ici 2008 (al netto di accertamenti quote pregresse e recupero evasione)	8.114.925,72
Riscossioni Ici 2009 (al netto di accertamenti quote pregresse e recupero evasione)	8.241.038,76

Nelle spese correnti 2009 si riscontrano economie per euro 599.279,25, di cui 36 mila sull'intervento Spese per il personale, 426 mila nei beni e servizi, 98 mila nei trasferimenti, 6 mila nell'Irap e canoni demaniali, 13 mila negli interessi.

L'introito degli oneri da concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, monetizzazione parcheggi e oneri da condono o sanzioni nel settore edilizio) ha registrato

invece una decisa riduzione rispetto all'esercizio 2008, che ha non permesso il raggiungimento delle previsioni iniziali ed assestate.

	2006	2007	2008	2009
Proventi concessioni edilizie urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione	1.872.512,71	1.450.414,72	1.726.489,30	1.363.498,11
Condoni e sanzioni	14.711,94	76.163,87	165.245,70	259.315,97
Monetizzazioni parcheggi	344.855,52	426.119,55	401.913,52	131.764,29

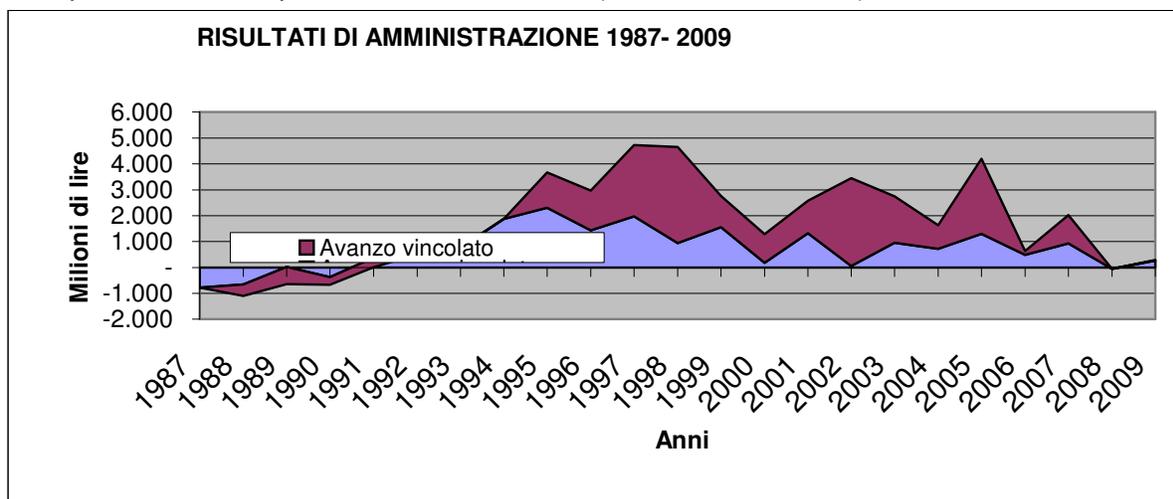
Per il 2009 l'effetto di sopravvenienze passive derivanti dalla operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi determina un peggioramento del risultato globale, con una perdita finale di 218.225,25 euro nella parte corrente (in particolare per l'eliminazione di vecchie partite attive riguardanti fitti sociali e, soprattutto, il contributo statale a copertura del maggior gettito 2007 da immobili iscritti alla categoria D), e un avanzo per spese in conto capitale di 74.070,36 euro derivante da economie su lavori conclusi, al netto di minori contributi da altri enti.

Il livello di finanziamento complessivo delle spese di investimento è leggermente superiore rispetto al 2009, in termini assoluti (7.503 mila euro, al netto dei movimenti di, contro i 7.448 mila euro del 2008), mentre in termini percentuali di attuazione del programma, nella misura raggiunta è del 55% rispetto all'assestato e 80% rispetto alla previsione iniziale (contro i 89% e 69% del 2008).

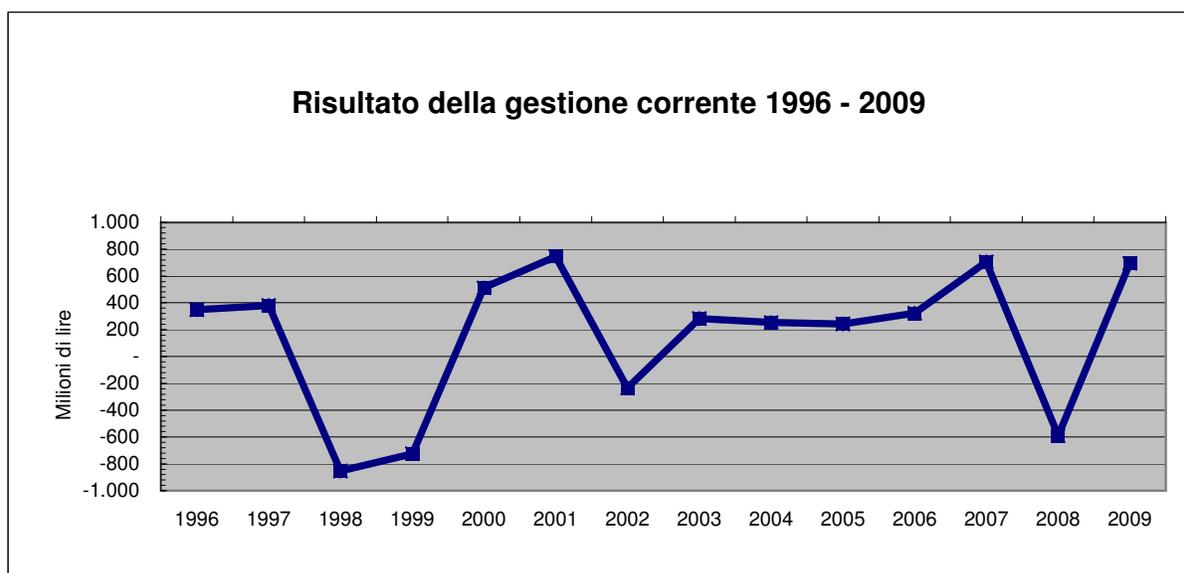
Le principali opere inserita nella Previsione e finanziate nel corso del 2009 sono state il primo stralcio della riqualificazione del Lungomare di Ponente (euro 1480 mila) e l'acquisto di appartamenti di edilizia sociale (1.434 mila euro).

Il risultato di amministrazione consiste quindi in un avanzo complessivo pari ad euro 143.631,52 (quello del 2008 era un disavanzo di euro 25.558,71).

Il grafico che segue delinea l'andamento del risultato lordo nell'ultimo decennio, scomposto nelle componenti vincolate e non (dati in milioni di lire):

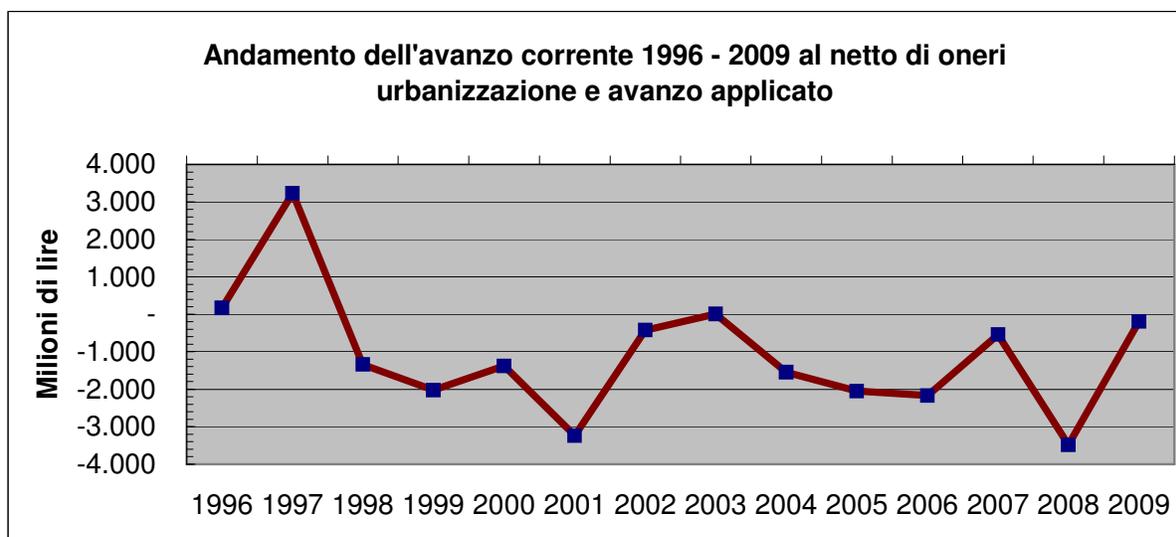


Il grafico del risultato della gestione corrente dal 1997 al 2009 è il seguente:



Si sottolinea nuovamente che nel 2009 sono stati destinati a spese correnti 450.000,00 euro di oneri di urbanizzazione, superiori a quanto destinato in sede di Bilancio di Previsione (1.150.000,00).

In tal senso il risultato corrente 2009, (quale reale equilibrio tra entrate ricorrenti e spese correnti annue) si conferma notevolmente meno deficitario rispetto agli anni precedenti, pur considerando la corresponsione di arretrati contrattuali 2008 e 2009 ai dipendenti ad un maggior costo annuo a regime di oltre 628 mila euro conseguentemente al piano occupazionale.



2) Norme e principi contabili applicati nella gestione di Bilancio 2009

L'anno 2009 vede la completa applicazione del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Legs. 267/2000 circa gli aspetti formali da osservare nella predisposizione dei bilanci di previsione e dei piani esecutivi di gestione. Oltre agli schemi ed alle classificazioni da adottare, in esso sono contenuti i principi fondamentali dell'intera contabilità finanziaria pubblica locale: pareggio ed equilibrio economico, programmazione pluriennale delle risorse, unità, integrità ed universalità del Bilancio.

Di immediata applicazione invece i nuovi concetti di accertamento ed impegno di spesa, per la verità in linea con le metodologie già applicate, soprattutto con l'applicazione del nuovo sistema informatico per la contabilità comunale, adeguato all'Euro.

Le ulteriori disposizioni da osservare, soprattutto nella definizione dei rapporti finanziari con Stato e Regioni, nell'applicazione dei tributi, nell'accesso ai mutui e nella regolamentazione delle situazioni di disavanzo, debiti fuori bilancio e dissesti di gestione sono previste in quell'insieme di decreti legge emanati da oltre un decennio sotto la comune denominazione di provvedimenti urgenti per la finanza locale, e aggiornati con la legge delega 421/92 ed il Decreto Legislativo 504/93.

3) Atti di approvazione del Bilancio di Previsione 2009, dello stato attuazione programmi 2009 e del Conto Consuntivo 2008.

Il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2009 è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 19.12.2008 n.93 e definitivamente approvato nella successiva del 30.01.2009 con deliberazione n.8: dopo numerosi anni si è quindi, sia pur limitatamente, usufruito della proroga dei termini di approvazione dei Bilanci Preventivi al mese di Maggio 2009 e dell'esercizio provvisorio.

Con deliberazioni della Giunta Comunale n.359 del 30.12.2008 e n. 83 del 10.03.2009 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione contabile 2009.

Durante l'esercizio 2009 sono stati approvati i seguenti atti di variazione di Bilancio:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 30.09.2009;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 10.03.2009, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 29.04.2009;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 31.03.2009, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 29.04.2009;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 19.05.2009, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 10.07.2009;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 216 del 9.06.2009, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 50 del 10.07.2009;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 306 del 10.09.2009, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 84 del 23.10.2009;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 276 del 30.09.2009, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 71 del 30.09.2009;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 347 del 27.10.2009, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 98 del 27.11.2009;

Assestamento di Bilancio 2009 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 27.11.2009;

Sono stati inoltri disposti i seguenti prelievi dal fondo di riserva e modifica del PEG:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 417 del 10.12.2009;

Altri atti da segnalare, in quanto significativi per la gestione finanziaria dell'Ente, sono i seguenti:

- Conto Consuntivo 2008: deliberazione del consiglio comunale n. 30 del 29.04.2009 (per la prima volta con il termine anticipato di due mesi);
- Patto di stabilità 2009 – atto di indirizzo: deliberazione del consiglio comunale n. 59 del 6.08.2009;
- Patto di stabilità 2009 –revoca deliberazione consiliare n.59 del 6.08.2009: deliberazione del consiglio comunale n. 103 del 27.11.2009
- Riconoscimento debiti fuori bilancio 2007: deliberazione del consiglio comunale n. 73 del 30.09.2009;
- Riconoscimento debiti fuori bilancio 2008: deliberazione del consiglio comunale n. 100 del 27.11.2009
- Stato di attuazione dei programmi 2009: deliberazione del consiglio comunale n. 72 del 30.09.2009;
- Adeguamento del Regolamento di Contabilità: deliberazione del consiglio comunale n.120 del 21.12.2009.

4) Analisi delle entrate correnti

4.1 Tributarie

Come già ricordato in premessa, nel primo titolo di bilancio, parte entrata (entrate tributarie) per il 2009 si riconferma il nuovo regime di esenzione Ici dell'abitazione principale, ma anche la minore attività di recupero di gettito evaso (affidata ad una impresa esterna selezionata con gara pubblica): il gettito di questa imposta ha rappresentato l' 78% delle entrate tributarie ed il 39% di tutte le entrate correnti comunali. L'addizionale Irpef è stata applicata nella stessa misura dal 2007, vigendo l'obbligo per legge di invarianza delle aliquote tributarie ma con riscossione diretta dal 2008. La compartecipazione al gettito dell'Irpef, per effetto del raggiungimento dell'obiettivo del Patto di stabilità 2008, è aumentata del 28%, nella stessa misura di incremento del gettito complessivo a livello nazionale.

	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009
Imposta Comunale sugli Immobili	8.559.028,91	8.798.025,00	9.568.297,16	8.995.512,90	8.697.181,31
a) di cui recupero evasione	(168.156,04)	(252.139,75)	(287.807,39)	(880.587,18)	(452.288,23)
b) di cui gettito garantito Stato DL 62/2006)			(141.797,90)		
Addizionale Irpef 0,2% fino al 2006 – 0,4% dal 2007 (di cui conguagli anni precedenti)	383.015,72 (625,72)	391.853,27 (9.463,27)	1.063.955,41 (179.256,29)	1.010.888,21 (2.011,66)	1.032.160,61
Imposta sulla pubblicità (di cui accertamenti 2006-2007)	409.395,71	355.903,10	434.361,44 (83.770,31)	423.443,05	446.360,32
Compartecipazione Irpef (6,5% fino al 2006 – 1% dal 2007)	2.265.590,50	2.284.490,00	275.679,45	309.970,25	396.176,33
Addizionale Enel	365.062,56	373.853,14	380.079,91	382.869,72	411.638,88
Diritti sulle pubbliche affissioni	58.392,72	63.539,37	62.189,88	60.810,80	53.271,54
1) Totale entrate tributarie	12.060.704,01	12.288.744,56	11.807.668,23	11.206.926,89	11.057.609,09

a) Nell'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili si denota un aumento di gettito nella riscossione volontaria (+ 130 mila euro) per le seguenti ragioni:

- 1) Aumento della base imponibile (nuove costruzioni o revisione valori a seguito di ampliamenti o miglione), stimato inizialmente in 300 mila euro;
- 2) Effetto conseguente alla azione di accertamento e recupero di imposta per annualità pregresse, anche mediante la società Maggioli Tributi spa, e delle verifiche sulle esenzioni e sulle prime case, attuate dai servizi comunali.

Oltre a continuare la forma di riscossione diretta del tributo (Posta e Tesoriere), la nuova modalità di pagamento del tributo mediante delega bancaria introdotta nel 2007 (modello F24, adottato per il quasi il 89% del totale versato spontaneo, rispetto al 86% del 2008), che ha prodotto ulteriori economie nelle spese per commissioni. Il gettito complessivo accertato nel 2009, anche per effetto della determinazione dei valori delle aree fabbricabili al quinto anno di applicazione e delle nuove edificazioni ha raggiunto il valore di 8.697 mila euro rispetto ai 8.995 mila euro del 2008 (- 3,3%);

b) La compartecipazione al gettito Irpef (con corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali è stata ridefinita nella misura del 1%, dopo che dal 2003 era stata incrementata dal 4% al 6,5%, quindi con un maggior trasferimento nei Fondi Ordinario e Consolidati Statale;

- c) L' addizionale Irpef, applicata con aliquota del 0,2% fino al 2006, è stata approvata con aliquota del 0,4% già dal 2007, visto l'abrogazione del divieto all'aumento stabilito con la Legge Finanziaria di quell'anno. La liquidazione di detta addizionale si è però ora basata sui dati fiscali effettivi del 2009 (e probabilmente, nel registrare un minor introito rispetto alla previsione, ha iniziato a scontare gli effetti della crisi produttiva ed occupazionale anche dell'economia locale).
- d) La gestione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è stata trasferita completamente nella forma diretta del Comune di Cesenatico, dopo la cessazione del contratto con Gesturist Spa. L'attività straordinaria di censimento e verifica degli impianti esistenti aveva prodotto nel 2007 un recupero di oltre 83 mila euro di gettito pregresso, consolidando tali valori anche per il 2009.

Complessivamente le entrate tributarie accertate nel 2009 diminuiscono del 1,3% rispetto al 2008, soprattutto per effetto del minor recupero da attività di controllo dell'Ici.

4.2 Trasferimenti correnti

Dopo il riordinamento nelle fonti di finanziamento da parte dello Stato operato con il DL 318/86, la nuova riforma contenuta nel Decreto Legislativo 504/93 modifica sostanzialmente la redistribuzione dei trasferimenti statali in conseguenza dell'applicazione dell'ICI per l'anno 1993 e della manovra di perequazione e progressiva riduzione dei trasferimenti Statali nei confronti delle autonomie locali.

a) Fondo ordinario: consolida il trasferimento ordinario dell'anno 1993 con la compensazione ICI ed INVIM. E' soggetto a progressive decurtazioni negli anni successivi, in particolare con il trasferimento di funzioni scolastiche a Stato (ATA) e Provincia (IPSIA), e con il conguaglio delle addizionali ENEL degli anni passati, che giustifica un aumento del contributo in corso d'anno. Dal 2002 viene detratta anche la quota di compartecipazione al gettito Irpef, accertata al titolo I. Dal 2003 detto fondo include anche la perdita di valore ai fini Ici dei fabbricati accatastati D e, dal 2007, comprende il conguaglio della minore compartecipazione Irpef e del maggior gettito da fabbricati di categoria catastale B ed E.

b) Fondo consolidato: riaccorpa i contributi perequativi e diversi degli anni precedenti, previa una rideterminazione degli stessi.

I due fondi di cui sopra che erano stati ridotti del 3% per effetto della finanziaria 2002/2004, recuperano tale detrazione.

c) Fondo per lo sviluppo degli investimenti: consolida i trasferimenti per i mutui ancora in ammortamento assunti, negli anni 1992 e precedenti. A partire dall'anno 1993 non è prevista alcuna partecipazione dello Stato sull'ammortamento dei nuovi mutui. Il fondo viene ridotto in coincidenza della cessazione dei mutui sulla base del loro piano di ammortamento originario

- a) Fondo Iva Servizi: viene determinato per il sesto anno (anche se previsto già dalla Finanziaria 2000, quale ristorno parziale del maggior gettito tributario a favore dello Stato conseguente alla cosiddetta esternalizzazione dei servizi (i cui corrispettivi sono interamente assoggettati ad Iva): tuttavia la Finanziaria 2007 prevedeva la possibilità di richiedere il contributo solo a fronte di servizi con tariffazione o contributo diretta dall'utenza. In questo modo viene a meno la possibilità di recupero dell'imposta pagata per i maggiori servizi esternalizzati negli anni passati, quale il verde, le strade e la pubblica illuminazione.
- b) Contributo sostitutivo per abolizione dell'imposta sulle insegne: attribuzione di 133 mila euro del biennio 2002/2003 e consolidamento all'interno del Contributo Ordinario;
- c) Riconoscimento del minor gettito da esenzione Ici sull'abitazione principale nella misura provvisoriamente indicata nella certificazione di quello che originariamente consisteva in un'una maggiore detrazione del 1,35 per mille.

Appare significativo comparare i dati riguardanti i trasferimenti con quelli degli esercizi precedenti, anche se il nuovo regime non consente più confronti diretti, per verificare l'effetto della riforma ed il progressivo "disimpegno" nel finanziamento degli enti locali da parte dello Stato, con il contestuale ritorno ad una forma di imposizione tributaria locale.

Il confronto tra 2008 e 2009 evidenzia un sostanziale consolidamento del valore assegnati, soprattutto per effetto dell'aumento del fondo Iva sui servizi Iva e della compartecipazione all'Irpef, al netto del maggior gettito sostitutivo a conguaglio dell'esenzione Ici 2008 e 2009.

	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009
Compartecipazione IRPEF	2.265.965,00	2.284.490,00	275.679,45	309.970,25	396.176,33
Fondo Ordinario	276.103,29	276.103,29	1.786.899,08	1.723.795,54	1.737.947,61
Funzioni delegate	8.681,27	8.681,27	8.681,27	8.861,27	8.861,27
Fondo Consolidato	316.958,74	298.326,67	655.973,84	655.973,84	655.973,84
Contributo contratti segr.	4.773,06	4.773,06	4.755,26	4.755,26	4.755,26
Contributo sostitutivo ritenute su interessi Boc 2005	8.901,44	6.620,98	0,00	0,00	0,00
Fondo Iva Servizi e TPL	286.042,72	327.108,43	92.713,53	118.945,13	133.363,91
Recupero addizionale Enel	(- 29.908,96)	(- 29.908,96)	(- 29.908,96)	(- 29.908,96)	(- 29.908,96)
Riduzione magg. gettito cat. B Ici			(-141.797,90)	(-123.491,87)	(-144.550,53)
1) Totale contributi correnti	3.167.425,52	3.206.103,70	2.824.702,43	2.822.301,29	2.937.078,22
Contributo minore gettito da esenzione Ici 1' case 2008 - 2009	0	0	0,00	1.238.503,00	1.175.111,23
Conguaglio minore gettito da esenzione Ici 1' case 2008 - 2009					623.305,49
Contributo perdita Ici 2002	0	11.908,56	0,0	0,00	0,00
Fondo Iva Servizi e Tpl - conguaglio 2003 - 2005	173.778,90	151.133,93	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese contratto lavoro 2004-2005			91.946,00	45.973,00	45.973,00
Contributo sostitutivo ritenute dividendi			10.776,50	0,00	0,00

2) Totale recuperi e una tantum	173.778,90	163.042,49	102.722,50	1.284.476,00	1.844.389,72
Fondo Sviluppo Investimenti	368.712,46	303.687,21	277.526,07	277.526,07	237.148,47
Funzioni trasferite in conto capitale	3.343,29	3.343,29	3.343,29	3.343,29	3.343,29
3) Totale contributi per investimenti	372.055,75	307.030,50	280.869,36	274.182,78	240.491,76

4.3 Entrate extratributarie

Il titolo III accoglie tutte le entrate correnti provenienti dai servizi pubblici a domanda individuale, per i quali la normativa vigente stabiliva l'obbligo di copertura minima dei costi pari al 36% (incluso negli oneri la quota annuale di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature), i proventi dei servizi a carattere produttivo e di tutte quelle entrate correnti proprie del Comune non ricomprese nei primi due titoli di Bilancio.

Dal 1994 l'obbligo di certificare il raggiungimento di tali risultati spetta ai soli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie.

Una parte di queste entrate assume rilevanza ai fini IVA in quanto assimilabili a ricavi di attività commerciali gestite in via continuativa, anche se non principale, dal Comune. Per l'anno 2009 la contabilità IVA è stata ancora impostata separatamente per le attività dichiarate, con l'opzione riguardante l'esonero riguardante l'obbligo di fatturazione registrazione dei proventi esenti. Fra i servizi rilevanti si è aggiunta la gestione in forma diretta del Museo della Marineria.

Dall'anno 2004 non è più riconosciuto il credito di imposta a fronte dei dividendi versati da Società partecipate (essenzialmente Hera spa, Unica Reti spa e Romagna Acque spa).

	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009
Diritti per servizi comunali	158.310,52	155.294,50	226.879,91	286.031,66	285.769,76
Sponsorizzazioni e teatro e museo della marineria (dal 2009)	78.101,85	90.388,58	162.237,00	150.055,31	
Oblazioni e contravvenzioni (di cui iscrizioni ruoli emessi)	773.502,07	792.694,82	892.443,33	1.126.395,42 (501.856,75)	1.798.287,86 (960.986,79)
Concessione servizio idrico (rimborso rate mutui servizio idrico)	358.968,11	345.859,47	294.028,32	309.250,70	309.250,70
Concessione servizio gas metano	420.000,00	420.000,00	420.000,00	120.000,00	120.000,00
Servizi sociali e scolastici	1.698.677,96	1.609.053,41	1.740.712,13	1.802.130,62	1.878.931,65
Dividendi Gesturist e proventi vari (concessione IAT dal 2009)	207.745,15	165.988,40	278.449,80	87.099,82	79.800,00
Fitti, locazioni e concessioni (cosap)	1.109.169,71	1.050.050,08	1.743.742,26	1.762.110,12	1.870.232,80
Interessi attivi	72.250,55	376.072,43	102.042,11	107.912,03	46.446,88
Utili e dividendi altre partecipate	119.764,12	175.891,75	183.437,76	113.323,92	156.035,84
Proventi diversi	116.626,21	89.670,56	92.637,73	191.087,53	159.804,70
Totale entrate extra - tributarie	5.113.116,25	5.270.964,00	6.136.610,35	6.067.652,41	7.076.793,78

Rispetto al consuntivo 2008 si rilevano maggiori entrate per oltre un milione di euro dovute essenzialmente all'avviato recupero forzoso di due annualità pregresse di sanzioni per contravvenzioni al Codice della Strada. Sempre con riferimento al consuntivo 2008 il totale delle entrate extratributarie diminuisce del 16 %.

4.4 Composizione dell'entrata corrente

Il livello complessivo ed il rapporto percentuale negli accertamenti delle entrate correnti per titoli e' pertanto il seguente, raffrontato ai dati degli esercizi precedenti (in migliaia di euro):

2002 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	10.483	54%
Trasferimenti correnti	3.485	18%
Entrate extratributarie	5.510	28%
TOTALI	19.478	

2003 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	11.638	57%
Trasferimenti correnti	3.633	18%
Entrate extratributarie	5.030	25%
TOTALI	20.301	

2004 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	12.193	62%
Trasferimenti correnti	2.889	14%
Entrate extratributarie	4.514	23%
TOTALI	19.595	

2005 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	12.060	60%
Trasferimenti correnti	2.942	15%
Entrate extratributarie	5.113	25%
TOTALI	20.115	

2006 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	12.289	60%
Trasferimenti correnti	2.787	14%

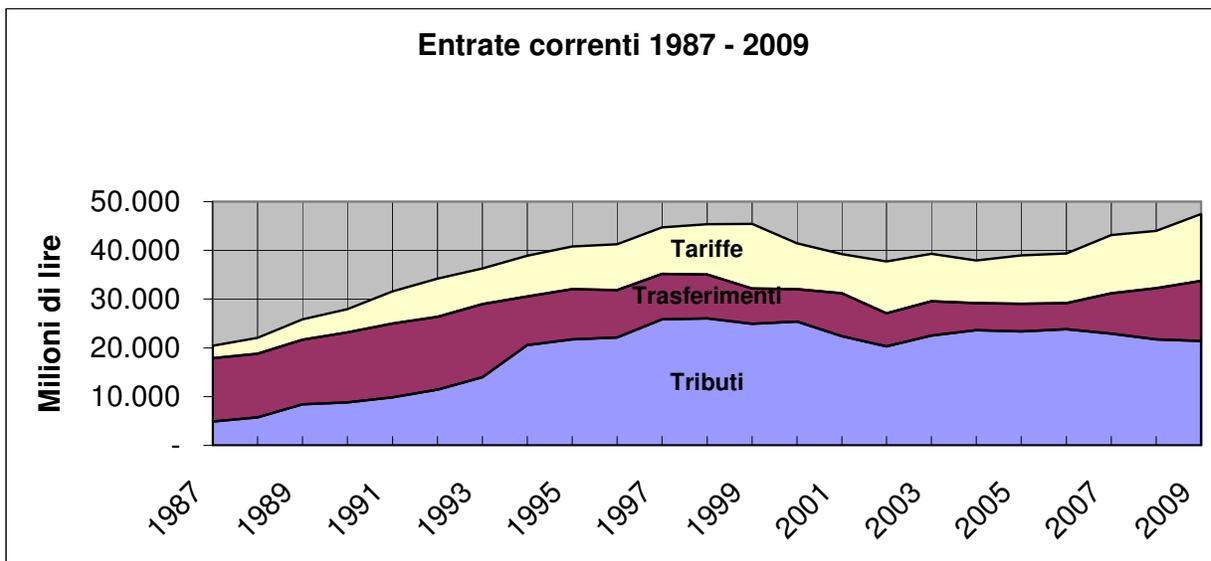
Entrate extratributarie	5.271	26%
TOTALI	20.347	

2007 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	11.807	53%
Trasferimenti correnti	4.317	19%
Entrate extratributarie	6.136	28%
TOTALI	22.260	

2008 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	11.206	49%
Trasferimenti correnti	5.457	24%
Entrate extratributarie	6.067	26%
TOTALI	22.730	

2009 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	11.057	45%
Trasferimenti correnti	6.380	26%
Entrate extratributarie	7.076	29%
TOTALI	24.513	

La riduzione della misura di recupero dell'Ici modifica la composizione delle entrate correnti, assieme ad un ulteriore aumento percentuale nell'incidenza di quelle aventi natura extratributaria. Segue un grafico riguardante l'andamento delle entrate correnti nell'ultimo decennio (dati in lire ed a valore reale)



5) Spesa corrente

5.1 Spesa per categorie economiche

Le risultanze della spesa corrente per categorie economiche, integrata delle quote di capitale per rimborso mutui, confrontate con gli esercizi precedenti, sono le seguenti (in migliaia di euro):

2002 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	5.948	6.022	31%
Beni e servizi	7.623	7.751	39%
Trasferimenti	1.437	1.594	8%
Interessi e capitale	3.925	3.809	19%
Somme non attribuibili	473	533	3%
TOTALI	19.406	19.709	100%

2003 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	5.954	6.134	30%
Beni e servizi	8.316	8.633	43%
Trasferimenti	1.478	1.491	7%
Interessi e capitale	3.894	3.481	17%
Somme non attribuibili	480	562	3%
TOTALI	20.122	20.302	100%

2004 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	5.989	5.946	29%
Beni e servizi	8.829	9.122	44%
Trasferimenti	1.634	1.713	8%
Interessi e capitale	3.458	3.265	16%
Somme non attribuibili	507	539	3%
TOTALI	20.417	20.585	100%

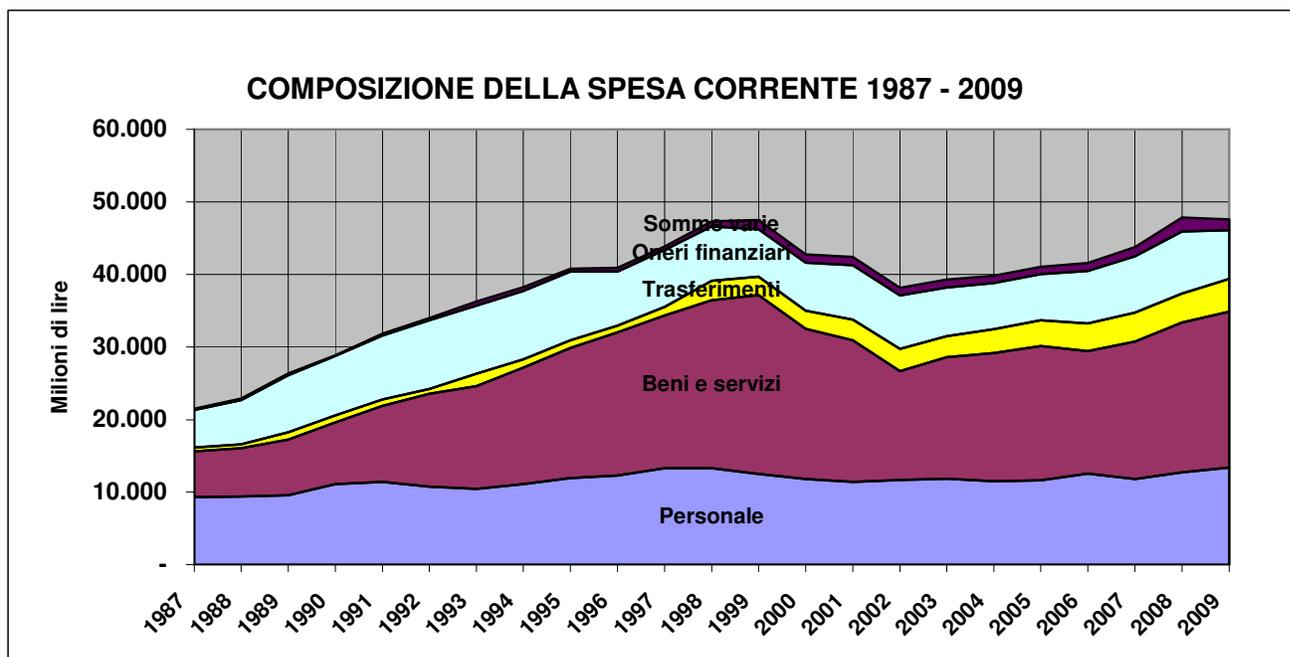
2005 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	6.186	5.992	28%
Beni e servizi	9.240	9.571	45%
Trasferimenti	1.767	1.847	9%
Interessi e capitale	3.304	3.282	15%
Somme non attribuibili	476	501	2%
TOTALI	20.974	21.195	100%

2006 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	6.265	6.484	30%
Beni e servizi	9.133	8.714	41%
Trasferimenti	1.957	1.976	9%
Interessi e capitale	3.581	3.754	17%
Somme non attribuibili	486	539	3%
TOTALI	21.483	21.467	100%

2007 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	6.131	6.111	27%
Beni e servizi	9.217	9.776	43%
Trasferimenti	1.992	2.051	9%
Interessi e capitale	3.930	4.002	18%
Somme non attribuibili	550	657	3%
TOTALI	21.820	22.598	100%

2008 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	6.780	6.580	27%
Beni e servizi	10.322	10.668	43%
Trasferimenti	2.153	2.063	8%
Interessi e capitale	4.088	4.395	18%
Somme non attribuibili	756	824	3%
TOTALI	24.099	24.530	100%

2009 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	6.898	6.926	28%
Beni e servizi	10.914	11.076	45%
Trasferimenti	2.250	2.347	10%
Interessi e capitale	3.736	3.470	14%
Somme non attribuibili	789	767	3%
TOTALI	24.587	24.586	100%



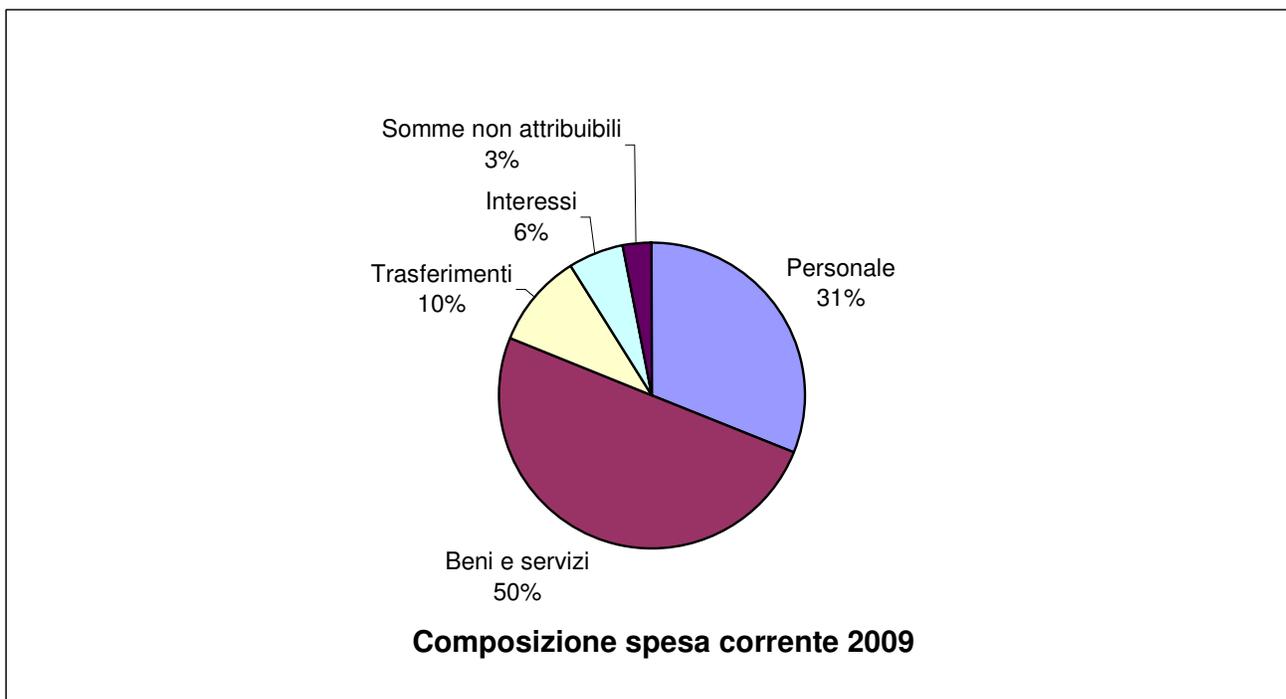
Il grafico qui sopra evidenzia l'andamento in termini reali e comparato delle varie categorie della spesa corrente (titolo I) e del rimborso dei mutui (titolo III). Si denoti l'andamento quasi costante delle spese per il personale dipendente e l'aumento degli oneri per beni e servizi (che oramai rappresentano il 45% delle spese correnti), per effetto delle esternalizzazioni dei servizi e dell'indicizzazione dei corrispettivi.

I valori relativi alla spesa corrente dell'ultimo quinquennio sono i seguenti, in termini reali e percentuali (in migliaia di euro)

	2004		2005		2006		2007		2008		2009	
Personale (di cui arretrati CCNL)	5.946	32%	5.991	31%	6.484	34%	6.111	30%	6.580 (321)	29%	6.926 (39)	31%
Beni e servizi	9.123	49%	9.571	50%	8.714	46%	9.776	48%	10.668	48%	11.075	50%
Trasferimenti	1.713	9%	1.847	10%	1.976	10%	2.051	10%	2.063	9%	2.347	10%
Interessi	1.134	6%	1.103	6%	1.371	7%	1.738	8%	2.025	9%	1.251	6%
Varie	539		501		539		657	4%	824	4%	766	3%
TOTALE	18.455		19.016	+3%	19.084	0%	20.334	+7%	22.342	+9,9%	22.369	-

La spesa corrente 2009, nel suo complesso ed al netto degli oneri di rimborso dei mutui, presenta gli stessi valori del 2008, pur con una diversa composizione soprattutto negli interventi relativi a personale, beni e servizi e oneri finanziari.

La composizione della spesa corrente 2009 può anche essere graficamente rappresentata come nel seguente quadro:



Anche per le spese correnti, per effetto della completata esternalizzazione di servizi ambientali e degli oneri per il rinnovo contrattuale ai dipendenti, si assiste ad una ulteriore modifica nell'incidenza percentuale della spesa per il personale e per i servizi.

Lo scostamento reale delle singole categorie di intervento di spesa corrente nel 2009 rispetto all'anno precedente è il seguente:

a) Spese per il personale	+ 5,2% (+10 %, al netto degli oneri per arretrati contrattuali) per completamento Piano Occupazionale 2008 - 2009
b) Spese per beni e servizi	+ 3,8%
c) Trasferimenti	+ 13%
d) Oneri finanziari (interessi)	- 38% per la diminuzione dei tassi di interesse di riferimento (Euribor 6m)
e) Oneri straordinari	- 7% per versamenti Iva, maggiori debiti fuori bilancio 2007

5.2 Spese per servizi e funzioni

Così invece la gestione della spesa (titolo I) ripartita per le nuove funzioni di bilancio (in euro):

TITOLO I	Consuntivo 2008	Previsione 2009	Assestato 2009	Consuntivo 2009
Amministrazione	6.568.197,08	6.482.863,55	6.798.162,57	6.593.098,36
Polizia locale	1.565.643,97	1.760.432,79	1.814.526,39	1.777.143,76
Istruzione pubblica	2.848.849,37	3.047.403,52	3.080.836,72	2.996.905,65
Cultura	1.503.684,00	1.531.503,32	1.626.946,15	1.613.579,62
Sport	88.782,36	92.747,34	92.559,87	88.553,27
Turismo	898.264,50	993.122,04	1.035.116,59	1.019.075,96
Viabilità	2.531.289,16	1.961.630,07	1.944.085,01	1.922.915,04
Territorio e ambiente	1.831.807,20	1.772.673,66	1.779.575,97	1.738.515,57
Servizi sociali	4.076.072,18	4.333.888,27	4.502.952,98	4.376.364,46
Sviluppo economico	89.085,64	138.901,19	122.952,83	72.284,14
Servizi produttivi	341.155,62	278.281,25	171.024,93	171.024,93
TOTALE SPESE CORRENTI	22.342.831,08	22.393.447,00	22.968.740,01	22.369.460,76

Le economie di spesa, determinanti per il contenimento del disavanzo di amministrazione, hanno interessato quasi tutti i servizi, in particolare nell'intervento di spesa riguardante beni e servizi.

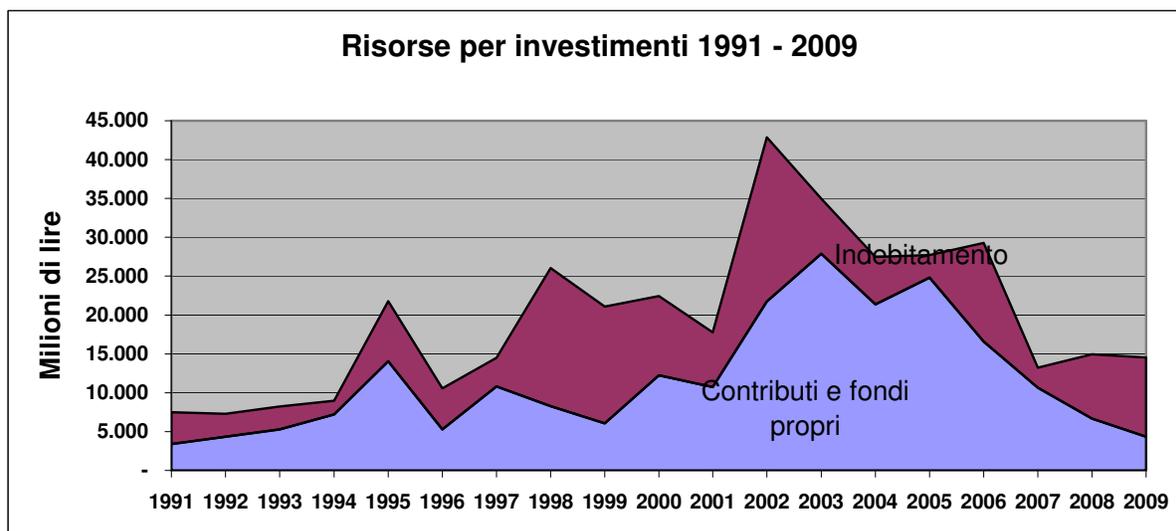
6) Bilancio delle risorse, degli investimenti e della spesa in conto capitale

Il riscontro contabile dei dati riguardanti gli investimenti attivati nell'esercizio 2009 è rilevabile nei valori consuntivi dei titoli IV e V di entrata e del titolo II di spesa (al netto del movimento di fondi e della anticipazione di cassa, utilizzata nell'anno 2009 limitatamente alla fine del primo semestre).

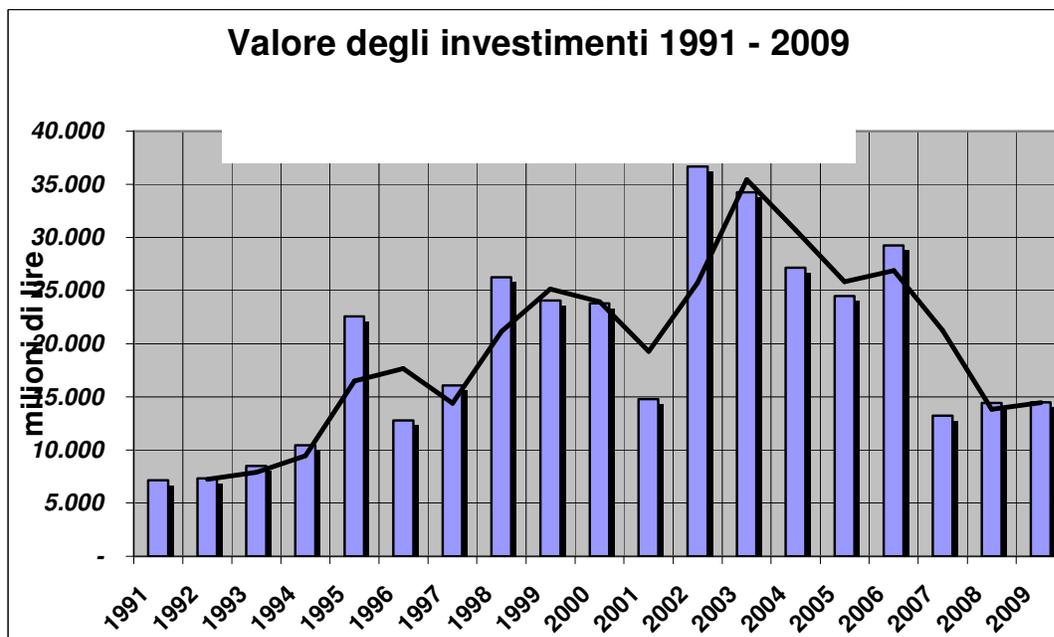
La percentuale di realizzazione delle previsioni del titolo IV, rispetto al Bilancio di Previsione 2009 assestato, è pari al 55 % con minori interventi rispetto al previsto nel settore della Viabilità e dell'edilizia sociale (Colonia Prealpi e alloggi Via Litorale Marina).

Entrate da assunzione mutui passivi:

Come già accennato in premessa, la maggiore assunzione di mutui per il finanziamento di opere pubbliche (per euro 5.242.630,84) rispetto all'anno precedente (per euro 4.265.999,12 nel 2008, quindi con un aumento del 23% è funzionale alle nuove regole del Patto di Stabilità Interno per anche l'anno 2009, che per la parte in conto capitale non rileva più la competenza ma la cassa.



La percentuale di realizzazione finanziaria del Piano Investimenti 2008 raggiunge la misura del 55,43%, con un valore complessivo di euro 7.503.043,65 (sempre al netto del prestito flessibile Cassa DD.PP.), superiore in termini assoluti ma non percentuali ai risultati del 2007 (che erano stati del 84,43% per 7.448.531,55 euro).



Dal grafico sopra indicato si denota la linea tendenziale del livello degli investimenti negli ultimi diciannove anni, attualmente in leggera ripresa (anche conseguenza delle limitazioni

imposte alla assunzione di nuovi mutui dal Patto di Stabilità Interno, ma anche dalla crescente difficoltà nel reperire credito e finanziamento ad opere pubbliche).

Il grafico seguente mostra per il medesimo periodo l'andamento dell'indice di efficacia rappresentato dalla percentuale di realizzazione finanziaria degli investimenti inseriti nel Bilancio Previsionale di ciascun esercizio.



La ripartizione della spesa in conto capitale del Bilancio 2009, al netto della concessione di crediti ed anticipazioni (gestione di tesoreria delle somme provenienti da mutui) è invece la seguente (in euro):

TITOLO II	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Assestato 2009	Consuntivo 2009
Amministrazione	48.146,12	330.000,00	115.100,00	99.653,38
Polizia Municipale	23.611,56	38.896,32	64.896,32	39.102,22
Istruzione pubblica	326.199,97	310.000,00	683.000,00	682.947,17
Cultura	88.000,00	185.000,00	269.010,00	247.010,00
Sport	1.430.917,77	55.000,00	176.391,80	154.252,15
Viabilità	4.121.236,86	4.306.000,00	4.129.025,21	2.999.021,94
Territorio e ambiente	993.080,85	3.482.789,40	8.000.109,19	3.251.713,75
Servizi sociali	187.000,00	556.000,00	49.600,00	9.343,04
Sviluppo economico	50.830,42	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	7.448.531,55	9.283.685,72	13.507.132,52	7.503.043,65

7) Gestione di Tesoreria

Il Tesoriere Comunale, la Cassa di Risparmio di Cesena (subentrata dal 1.01.2009 alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna) ha reso il proprio Conto entro il mese di Gennaio 2008, quindi entro i termini previsti dall'ordinamento contabile ed anticipati di due mesi dal DL 154/2008.

La gestione di tesoreria è stata regolata anche per l'Esercizio 2009 dal sistema della Tesoreria Unica: cioè operare direttamente sui conti aperti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato con il divieto di detenere fondi depositati presso il sistema bancario, con l'unica

eccezione riguardante i mutui non assistiti da Contribuzione Statale ed i proventi dei prestiti obbligazionari.

La situazione finale dei fondi di cassa mostra una notevole diminuzione del valore di liquidità finale, anche se nel corso dell'esercizio, in misura superiore al 2008, è stato necessario utilizzare l'anticipazione di cassa sotto forma di apertura di credito in conto corrente del Tesoriere Comunale.

Il Servizio di Tesoreria Comunale per il triennio 2009-2011 è stato aggiudicato alla Cassa di Risparmio di Cesena, fra i sette istituti bancari partecipanti alla gara pubblica.

Questi comunque i saldi di cassa finali negli ultimi anni (in euro):

SITUAZIONE DEI FONDI DI CASSA PRESSO T.P.S.

31/12/2001	3.486.973,12
31/12/2002	4.463.945,05
31/12/2003	4.981.039,56
31/12/2004	3.249.687,26
31/12/2005	1.714.090,06
31/12/2006	4.289.564,87
31/12/2007	3.021.902,87
31/12/2008	3.089.674,74
31/12/2009	133.362,85

8) Riaccertamento dei residui attivi e passivi

L'operazione di revisione e riaccertamento del conto residui e della conseguente eliminazione contabile di partite inesigibili, perenti ed insussistenti ha assunto una metodologia molto approfondita di analisi, quindi con rilievo nella determinazione del risultato finale, addirittura modificando da disavanzo in avanzo il segno dello stesso. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi rappresenta inoltre un nuovo adempimento previsto dall'ordinamento contabile (D.Legs. 267/2000) a cui si deve dar corso ogni anno con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

L'indagine approfondita su tutte le partite attive e passive derivanti dal Conto Consuntivo 2008 e dall'esercizio di competenza 2009, con particolare riferimento alla gestione in conto capitale, ha portato all'eliminazione di residui attivi per euro 419.396,66 di cui 226.622,58 relativi a contributi regionali ridotti per economie di spesa (scalo di alaggio) o ribassi d'asta non recuperabili (recupero ex Colonia AAI), ed euro 66.908,77 per annullamenti di accertamenti tributari, euro 43.992,05 per minori trasferimenti dallo Stato, 40.143,00 per monor gettati da soste a pagamento 2008, 18.258,00 da inesigibilità di sanzioni da contravvenzioni al Codice della Strada. Nella parte dei residui passivi sono stati dichiarati insussistenti partite per euro 201.171,41, di cui 126.185,64 nella parte in conto capitale, sempre per economie di spesa accertate in sede di collaudo o ribassi d'asta non finanziati da altri enti.

La radiazione dal bilancio delle suddette partite, che ha interessato sia entrate e spese correnti, che spese in conto capitale consente di consolidare una situazione finanziaria e patrimoniale congrua e veritiera, in linea con le nuove disposizioni contabili che tendono a far coincidere i residui attivi e passivi (per lo meno quelli di parte corrente) con veri crediti o debiti.

9) Analisi degli indici finanziari

Il riscontro dei parametri di definizione degli Enti Strutturalmente Deficitari, viene attuata per la prima volta con la nuova serie di dieci indici introdotti dal Decreto Ministeriale 24/09/2009 per il 2010: come per il passato lo stato di Ente Strutturalmente Deficitario è attribuibile nel caso di almeno cinque degli indici con valori sopra soglia. Nell'analisi degli indici relativi al Conto Consuntivo 2009 si evidenzia il superamento del nuovo valore relativo all'indebitamento finanziario rapportato alle entrate correnti accertate nell'esercizio, mentre gli altri nove indicatori presentano valori mediamente inferiori al 50% della soglia. Relativamente al rapporto indebitamento per finanziamento/entrate correnti, la serie storica degli ultimi cinque anni indica i seguenti valori.

	2005	2006	2007	2008	2009
Indebitamento da finanziamento	41.124.855,11	44.978.310,95	44.043.840,89	50.182.320,85	53.205.677,26
Entrate correnti accertate	20.115.616,86	20.347.078,39	22.261.918,01	22.731.630,17	24.515.363,57
Indice	204%	221%	198%	220%	217%

10) Partecipazioni in Società di capitali

Il Comune di Cesenatico, come desumibile dal rendiconto generale del patrimonio, vanta le seguenti partecipazioni in società di capitale:

Società	Numero azioni del Comune	Valore nominale in euro	Quota %
Gesturist Cesenatico spa	11.215.084	5.831.843,68	74,3%
Romagna Acque spa	15.364	7.934.891,44	2,114%
Terme S.Agnese spa	5.341	27.773,20	1,39%
Centro Studi Ricerche Marine (trasformata in fondazione, deliberazione consiliare n.68 del 25.09.2008)			
Unica Reti spa	1.695.072	1.695.072,00	2,41%
Hera spa	1.416.549	1.416.549,00	0,139%
AVM Spa (ex E – bus)	19.870	19.870,00	1,98%
Promozione e turismo srl (società in liquidazione, deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 19.12.2008)	230	23.000,00	5,21%
STU Città del mare spa	1.500	150.000,00	100,00%
Lepida spa	1	1.000,00	0,00005%

A inizio anno è stata costituita una nuova società, inizialmente partecipata dal Comune di Cesenatico con una capitale di 150 mila euro, per la trasformazione urbana della zona colonie di Ponente (deliberazione n.81 del 7.11.2008).

E' stata inoltre disposta la liquidazione della Società Promozione e Turismo, e la trasformazione da società consortile in fondazione del Centro Studi Ricerche Marine (deliberazione consiliare n.68 del 25.09.2008).

Qui di seguito si riepilogano i valori economici e patrimoniali desunti dal Bilancio di Esercizio 2008 (approvato dal Consiglio di Amministrazione) della società per azioni controllata dal Comune, Gesturist Cesenatico spa, che ritorna in attivo dopo le perdite registrate nel 2007

CONTO ECONOMICO 2008 IN UNITA' DI EURO

	<i>2007</i>	<i>2008</i>
a) Valore della produzione	22.516.319	21.811.744
b) Costi della produzione	-22.669.467	-20.542.912
c) Proventi ed oneri finanziari	-511.219	-768.330
d) Proventi ed oneri straordinari	705.591	-49.292
e) Imposte	-291.895	-262.380
Risultato di esercizio	-250.671	188.830

STATO PATRIMONIALE 2008 IN EURO

	<i>2007</i>	<i>2008</i>
a) Crediti verso Soci in c/conferimenti	0	0
b) Immobilizzazioni	18.562.824	20.716.076
c) Attivo Circolante	9.092.446	8.884.786
d) Ratei e risconti attivi	230.079	98.724
Totale attivo	27.885.349	29.729.586
a) Patrimonio Netto	11.399.110	11.587.940
b) Fondo rischi e oneri	285.021	191.742
b) Trattamento di fine rapporto	667.501	669.135
c) Debiti	15.469.449	17.220.814
d) Ratei e risconti passivi	64.268	59.955
Totale passivo e patrimonio netto	27.885.349	29.729.586

11) Patto di stabilità interno

La legge Finanziaria 2008 (244/2007) ed il Decreto Legge 112/2008 (cosiddetta manovra di estate) hanno innovato ulteriormente le regole di applicazione del patto di Stabilità Interno per gli Enti Locali, prevedendo ora un obiettivi di miglioramento in termini di competenza mista (accertamenti di entrata ed impegni di gestione corrente, riscossioni e pagamenti di gestione in conto capitale) del saldo finale, dato dalla differenza tra entrate

finali (tutte le entrate ad eccezione delle assunzioni di mutui e dell'avanzo) e spese finali (tutte le spese ad eccezione del rimborso dei presiti). L'obiettivo di miglioramento consisteva nella sommatoria di valori calcolati come percentuale dei medesimi saldi medi relativi al triennio 2003 – 2005 (pari al 2,05%) e sulla spesa corrente media dello stesso triennio (0,17%).

Tali norme quindi, al contrario del passato, hanno inciso in misura inferiore sulle capacità di indebitamento dell'Ente piuttosto e sulla riduzione delle spese (come era invece avvenuto nell'esercizio precedente): la loro introduzione e modifica successiva all'approvazione del Bilancio di Previsione 2008 da parte del Consiglio Comunale (avvenuta nel Gennaio 2008) ha reso necessario attuare una serie di misure correttive basate esclusivamente sull'accelerazione del pagamento di contributi da parte di soggetti terzi (in particolare Provincia, Regione ed Anas per l'accesso di Ponente) ed il rinvio del pagamento di stati avanzamento lavori o saldi per spese in conto capitale (investimenti). Il dato consuntivo quale risultato dei flussi e dei saldi di cassa ed il saldo di competenza appare ampiamente in regola con i dettati finanziari della Unione Europea, cos' come certificato il 30 Marzo 2009:

PATTO STABILITA' 2009	Obiettivo programmatico 2009 (in migliaia di euro)	Obiettivo programmatico 2009 rideterminato (in migliaia di euro)	Risultato raggiunto e certificato 2009 (in migliaia di euro)	Scostamento obiettivo – risultato (in migliaia di euro)
Gestione di competenza mista 2009	- 1.921	- 1.655	- 1.187	468

12) Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2009

L'avanzo di amministrazione 2009, consistente in 143.631,52 euro, per euro 10.787,10 è vincolato ad investimenti (derivante da oneri di urbanizzazione), mentre per 132.844,42 potrà essere applicato con una delle modalità previste dall'art. 187 del D.Legs. 267/2000.

Cesenatico, 19 Aprile 2010

**IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Riccardo Spadarelli)**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI - ESERCIZIO 2009
(Articolo 231 del D.Legs. 18.08.2000 n.267)

ALLEGATI

- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria;
- Dimostrazione del risultato di amministrazione;
- Conto di Bilancio 2009;
- Attuazione Piano Investimenti 2009;
- Parametri enti strutturalmente deficitari 2009;
- Certificazione degli obiettivi del Patto di Stabilità 2009.